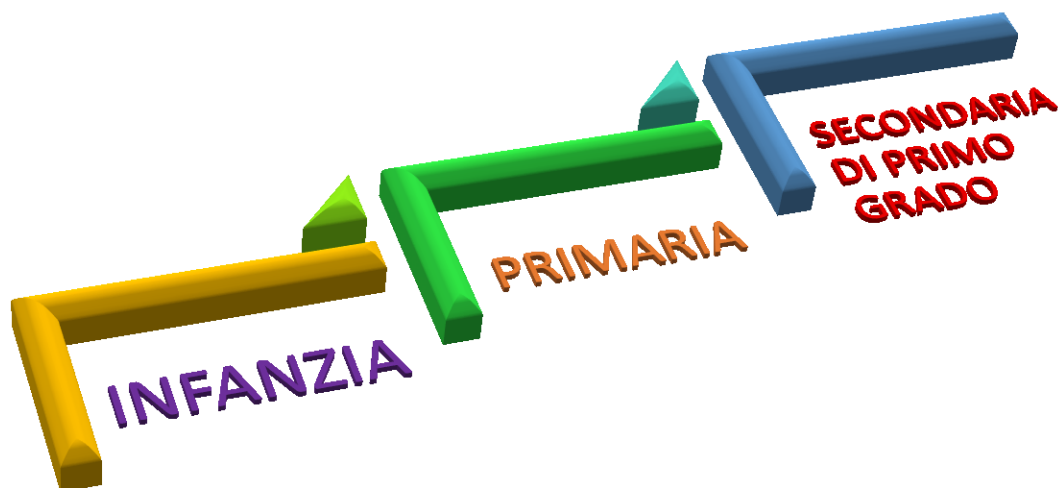


ISTITUTO COMPRENSIVO BRUNO DE FINETTI

CURRICOLO VERTICALE



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Decreto 9 dicembre 2025, n. 221** - regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – entrata in vigore del provvedimento 11 febbraio 2026
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92** riguardante l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- **Decreto 07/09/2024** per l'adozione delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- **Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2010 per l'insegnamento della religione cattolica
- **Decreto legislativo n. 62** del 13/04/2017
- **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- **D.M. n. 742 del 3 Ottobre 2017**
- **Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze n. 14** del 30 gennaio 2024
- **Legge 22 del 19/02/2025** introduce lo sviluppo delle competenze non cognitive trasversali nei percorsi scolastici

➤ Linee Guida per l'orientamento D.M.328/2022

LE COMPETENZE- CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/05/18)

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI: "Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (....) A queste si aggiunge la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 che raccomanda l'introduzione dell'insegnamento dell'informatica fin dall'inizio dell'istruzione obbligatoria".

Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti più specifici alle discipline, le ultime quattro individuano abilità trasversali (sociali, civiche, metacognitive e metodologiche)



Corrispondenza tra competenze, campi di esperienze e discipline

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DISCIPLINE
Competenza alfabetica funzionale	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>Italiano</i> <i>Discipline concorrenti: tutte</i>	<i>Italiano</i> <i>Discipline concorrenti: tutte</i>
Competenza multilinguistica	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>Lingua Inglese</i> <i>Disciplina concorrente: italiano</i>	<i>Lingua inglese</i> <i>Seconda lingua comunitaria: Francese –Spagnolo</i> <i>Disciplina concorrente: italiano</i>
Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Matematica</i> <i>Scienze</i> <i>Tecnologia</i>	<i>Matematica</i> <i>Scienze</i> <i>Tecnologia</i>
Competenza digitale	<i>tutti</i>	<i>Matematica</i> <i>Tecnologia</i> <i>tutte</i>	<i>Matematica</i> <i>Tecnologia</i> <i>tutte</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<i>tutti</i>	<i>tutte</i>	<i>tutte</i>
Competenza in materia di cittadinanza	<i>Il sé e l'altro</i>	<i>Educazione civica</i> <i>Discipline concorrenti: tutte</i>	<i>Educazione civica</i> <i>Discipline concorrenti: tutte</i>
Competenza imprenditoriale	<i>tutti</i>	<i>tutte</i>	<i>tutte</i>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<i>Il corpo ed il movimento</i> <i>Immagini, suoni, colori</i> <i>Religione</i>	<i>Storia – geografia</i> <i>Arte – Musica-Educazione fisica</i> <i>Discipline concorrenti: tutte</i> <i>Religione</i>	<i>Storia – geografia</i> <i>Arte – Musica-Educazione fisica</i> <i>Discipline concorrenti: tutte</i> <i>Religione</i>

IL PROFILO DELLO STUDENTE

COMPETENZA	DESCRITTORE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.

	Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità salvaguardia.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZE CHIAVE:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze in materia di cittadinanza

COMPETENZE ATTESE:

- sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle tradizioni.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.
- Conosce (e sa usare) il tempo ciclico il tempo meteorologico, la registrazione del tempo, la mia giornata, le routine. Periodizzazioni: giorno-notte, giorni della settimana, stagioni. Concetti temporali (prima, durante, dopo)

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Il bambino: • rafforza l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Riconosce i simboli distintivi della persona e del gruppo. • Accetta positivamente il distacco dai genitori. • Accetta con fiducia la compagnia di adulti e compagni. • Esterna i sentimenti che li legano alle figure genitoriali. • Esprime emozioni e sentimenti verso gli altri. • Riconosce momenti e situazioni che suscitano emozioni. • Comunica emozioni usando linguaggi diversi.	Il bambino: • usa il gioco per comunicare, relazionarsi. • Rafforza l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Prende coscienza ed accresce la propria identità corporea e personale. • Stabilisce relazioni positive personali e di gruppo. • Si identifica nel ruolo di appartenenza al proprio genere. • Sviluppa il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi. • Collabora adeguatamente nel gruppo e sa integrarsi nella realtà sociale. • Interagisce costruttivamente con il diverso. • Accoglie la diversità come un valore positivo.	Il bambino: • usa il gioco per comunicare e relazionarsi, per confrontarsi. • Rafforza l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Conquista sempre maggiore autonomia nella cura personale, nelle relazioni interpersonali, nei confronti dell'ambiente scolastico. • Stabilisce relazioni positive personali e di gruppo. • Comprende i bisogni degli altri e osserva e valuta i propri comportamenti. • Supera il proprio punto di vista. • Rafforza il senso di appartenenza ad un gruppo: famiglia – scuola. • Lavora in gruppo valorizzando la collaborazione. • Comprende i bisogni degli altri e accetta eventuali limitazioni.

• Sviluppa il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi. • Sa identificarsi nel ruolo di genere. • Scopre e stabilisce semplici regole di vita. • Sa integrarsi nella realtà sociale. • Interagisce costruttivamente con il diverso. • Condivide momenti di gioia • Sa scandire la giornata nei passaggi essenziali (giorno-notte). • Intuisce i rapporti di successione (prima dopo) • Sa orientarsi nella routine scolastica.	• Conosce la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni,) e quella di altri bambini (vicini e lontani). • Vive e comunica agli altri le proprie emozioni, scopre che insieme si esprimono e/o si superano meglio comunicare emozioni con linguaggi diversi. • Scopre il valore della vita: amore, solidarietà ed amicizia rievoca e racconta fatti, luoghi ed immagini che hanno suscitato emozioni • Usa il gioco per comunicare e relazionarsi, per confrontarsi. • È in grado di raccontare e ricordare semplici esperienze in ordine temporale. • È in grado di ricostruire le sequenze di un racconto • Sa individuare i momenti principali della giornata/settimana scolastica.	• Scambia informazioni, impressioni ed ipotesi di lavoro. • Cresce insieme agli altri in una prospettiva interculturale. • Accoglie la diversità come un valore positivo. • Scopre i valori della vita: amore, solidarietà ed amicizia. • Vive e comunica agli altri le proprie emozioni, scopre che insieme si esprimono e/o si superano meglio. • Rievoca e racconta fatti, luoghi ed emozioni • ha assunto consapevolezza della propria identità corporea e di genere. • Afferma la propria identità all'interno del gruppo. • È in grado di individuare gli elementi principali della giornata/settimana scolastica (routine). • È in grado di comprendere il trascorrere del tempo con supporti grafici (es. calendario) • Sa riordinare sequenze temporali, sa ricostruire le sequenze di un racconto. • Sa raccontare le esperienze vissute seguendo un ordine cronologico.
---	--	---

IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE CHIAVE:

- competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare

COMPETENZE ATTESE.

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.
- Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo
- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Il bambino: ▪ Conosce il corpo in maniera globale ▪ conosce le diverse parti del corpo e inizia a rappresentarlo; ▪ Sapersi muovere provando gusto e piacere nel movimento fisico e coreutico. ▪ Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinestesica. ▪ Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche-psicomotorie e coreutiche. ▪ Conoscere le prime norme igieniche, le abitudini salutari e sviluppare autonomie personali nelle routine quotidiane. ▪ Riconoscere le principali sensazioni di benessere e malessere.	Il bambino: ▪ Riconoscere ed esprimere le principali sensazioni di benessere e di malessere per iniziare a gestirle in modo positivo. ▪ Conosce il proprio corpo e lo rappresenta; ▪ Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo per migliorare le capacità percettive, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. ▪ Riconosce le differenze sessuali. ▪ Si muove nell'ambiente e nei giochi, rispettandone le regole (anche nel gruppo). ▪ Attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene e di alimentazione.	Il bambino: ▪ Avere consapevolezza della propria immagine corporea. ▪ Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico. ▪ Acquisire controllo e coordinazione negli schemi motori di base statici e dinamici e potenziare la motricità fine. ▪ È autonomo nel vestirsi/svestirsi, nell'alimentazione e nella cura di sé e del proprio materiale. ▪ Rappresenta il corpo anche in movimento. ▪ Attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene e di alimentazione. ▪ Esprimere e gestire in modo positivo le principali sensazioni di benessere e di malessere. ▪ Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. ▪ Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, con regole, nella musica e nella danza.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE CHIAVE:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

COMPETENZE ATTESE:

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando - con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Il bambino: ▪ esegue movimenti liberi associati all'ascolto di una musica. ▪ Segue con piacere spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrali, musicali, cinematografici). ▪ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. ▪ Comunica, esprime emozioni. ▪ Si esprime attraverso il disegno, la pittura. ▪ Esplora i materiali che ha a disposizione. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione musicale.	Il bambino: ▪ segue un ritmo utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e le sue opere. ▪ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo. ▪ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ▪ Utilizza con creatività i materiali che ha a disposizione. ▪ Formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo. ▪ Partecipa ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali.	Il bambino: ▪ sviluppa maggiormente l'interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e le sue opere ▪ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ▪ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. ▪ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; inventa storie. ▪ Formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo, ed in attività operative e didattiche. ▪ Sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ▪ Si appassiona alle proposte e sa portare a termine il lavoro, rimanendo concentrato. ▪ Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

		▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. ▪ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.
--	--	---

I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE CHIAVE: • competenza alfabetica-funzionale. COMPETENZE ATTESE: • Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. • Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. • Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Il bambino: • sviluppa una padronanza d'uso della lingua italiana adeguata all'età e arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale. • Ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie. • Chiede spiegazioni. • Riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica	Il bambino: • sviluppa una padronanza d'uso della lingua italiana adeguata all'età e arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale. • Ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie. • Chiede spiegazioni. • Racconta, discute, dialoga.	Il bambino: • sviluppa una padronanza d'uso della lingua italiana adeguata all'età e arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. • Ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie. • Chiede spiegazioni. • Racconta, discute, dialoga.

• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.	• Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. • Riflette sulla lingua. • Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	• Usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. • Riflette sulla lingua. • Riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. • Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE CHIAVE: • Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza digitale COMPETENZE ATTESE: • Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Il bambino: • raggruppa e ordina secondo semplici criteri. • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi. • È curioso, esplorativo, pone domande, discute.	Il bambino: • raggruppa e ordina secondo criteri diversi. • Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone. • Coglie le trasformazioni naturali. • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi.	Il bambino: • raggruppa e ordina secondo criteri diversi. • Ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi. • Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi.

	• Ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.	• Confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Coglie le trasformazioni naturali e si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
--	--	---

LINGUA STRANIERA

COMPETENZE CHIAVE: • Competenza multilinguistica COMPETENZE ATTESE: • L'alunno ha una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Racconti e storie di culture diverse. • Lessico proprio di lingua (saluti, parti del corpo, colori, numeri, famiglia) • Presentazione di sé, numeri e animali.		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Il bambino: • scopre la presenza di culture e lingue diverse. • Si avvicina a culture e lingue diverse.	Il bambino: • sviluppa curiosità nei confronti di altre culture e lingue diverse attraverso la scoperta di semplici vocaboli. • È curioso nei confronti di altre culture e lingue straniere.	Il bambino: • Riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi. • Riconosce, memorizza, ripete parole nella lingua inglese. • Utilizza semplici formule comunicative in lingua inglese. • È in grado di ascoltare comprendere e sperimentare la pluralità dei linguaggi. • È in grado di memorizzare e ripetere parole in lingua straniera

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Alfabeto • Riconoscere e produrre consonanti e vocali. • Riconoscere e produrre le lettere J – K – W – X – Y • Recitare e usare l'ordine alfabetico. • Combinare la corrispondenza tra fonema e grafema. Scrittura • Conoscere e utilizzare i diversi caratteri grafici (stampato maiuscolo e minuscolo – corsivo maiuscolo e minuscolo). • Organizzare adeguatamente dal punto di vista grafico la pagina di scrittura. Grafia dell'italiano • Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. • Utilizzare i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo). • Intuire la funzione dei suoni omofoni È o E. • Utilizzare l'apostrofo. Ascolto e dialogo • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni. • Chiedere informazioni • Riferire su argomenti noti, su un'esperienza personale in modo comprensibile.	Alfabeto • Riconoscimento del legame tra i suoni della lingua parlata e i segni grafici (lettere) • Conoscenza e produzione grafica di tutte le lettere dell'alfabeto • Memorizzazione dell'alfabeto Scrittura • Distinzione tra stampato (maiuscolo e minuscolo) e corsivo. • Scrittura corretta nelle righe o nei quadretti. • Grafia delle singole lettere nei diversi caratteri Grafia dell'italiano • Conoscenza dell'unità fonica della sillaba (consonante + vocale) per produrre parole o per la segmentazione. • Riconoscimento e produzione dei suoni dolci e duri delle consonanti "C" e "G". • Riconoscimento e produzione della consonante "H" e dei gruppi "CH", "GH", "SCH". • Riconoscimento e produzione di sillabe più complesse (CIA, CIO, CIU, GIA GIO, GIU, GN, GL, QU CQU). • Le lettere in uso nelle lingue straniere J, K, W, X, Y. • Uso delle consonanti doppie. • Produzione di parole composte da sillabe con due o più consonanti (es. ST, PR, TR, STR...). Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. • Uso del punto fermo, della virgola, punto interrogativo, punto esclamativo. • Uso dell'accento grafico sulla voce verbale "È" (è spiega com'è una persona, una cosa o un animale). La funzione della congiunzione "E" (la e che unisce). Uso di c'è e ci sono. • Uso dell'apostrofo. Ascolto e dialogo • Esecuzione di consegne orali e di indicazioni fornite anche sequenzialmente. • Ascolto di storie e ricostruzione, attraverso immagini, dei fatti. • Risposta a semplici domande strutturate. • Esposizione dei contenuti essenziali del testo. • Formulazione di richieste adeguate ad uno scopo. • Racconto di esperienze personali rispettando l'ordine temporale.

• Intervenire nella conversazione utilizzando un lessico adeguato alla situazione. Lettura e interpretazione • Leggere semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo. • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento. Produzione testi • Scrivere sotto dettatura parole e/o frasi. • Riordinare semplici frasi. • Data una sequenza di immagini scrivere semplici didascalie. • Scrivere in autonomia parole e/o frasi. • Iniziare ad individuare alcune parti del discorso (articolo, nome, aggettivo e verbo). Memorizzazione di testi • Leggere, comprendere e memorizzare filastrocche e poesie.	• Produzione di messaggi orali variati nei registri e negli scopi. Lettura e interpretazione • Lettura di parole di uso comune scritte in stampato maiuscolo e/o minuscolo. • Lettura e comprensione di semplici testi narrativi. • Analisi nel testo di personaggi, azioni e sentimenti; ipotizzare possibili conclusioni di un racconto. • Riordino delle sequenze narrative. • Domande a risposta multipla sul contenuto di semplici testi. • Analisi di testi poetici (filastrocche, poesie) - riconoscere le rime. Produzione testi • Riconoscimento e trascrizione delle singole parole di una frase in modo corretto e nel giusto ordine. • Scrittura di parole e/o frasi sotto dettatura. • La frase come insieme ordinato di parole. • Produzione di una frase semplice per spiegare un'immagine. • Scrittura autonoma di semplici frasi. Memorizzazione di testi • Tecniche di memorizzazione di poesie e filastrocche.
--	--

INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI

Ascolto

Comprendere il senso globale di parole e semplici frasi.
Comprendere brevi e semplici istruzioni per eseguire giochi, movimenti, disegni.
Comprendere il senso globale di canzoncine, conte, storielle.
Riprodurre con linguaggi non verbali il contenuto di frasi o testi ascoltati (colorare illustrazioni, collegare ecc).

Parlato

Riprodurre con pronuncia chiara, articolata e corretta intonazione: parole, semplici frasi, canzoncine.
Rispondere a semplici domande.

Lettura

Riconoscere globalmente parole memorizzate aiutandosi con le immagini.

Scrittura

Ripassare parole sotto illustrazioni.

CONOSCENZE

- Salutarsi tra pari
- Semplici comandi (listen, look...)
- Ringraziare
- Chiedere e dire il colore di oggetti (What colour is it? – It's.....)
- Chiedere e dire che cosa è in riferimento ad oggetti (What is it? – It's a ...)
- Indicare il proprio colore preferito
- Numerare da 1 a 10
- Indicare la quantità di oggetti, persone
- Identificare alcuni oggetti, animali, colori, numeri
- Dire com'è un oggetto o un animale usando aggettivi

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere, nel presente, aspetti riconducibili al passato.
- Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI

Descrivere il proprio contesto ambientale

- Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto: oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.
- Acquisire familiarità con la realtà del proprio quartiere
- Ricostruire esperienze vissute e collocarle sulla linea del tempo

Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.

- Conoscere e applicare le regole scolastiche.
- Individuare ruoli e compiti in famiglia, a scuola.
- Acquisire familiarità con l'inno e la bandiera.

Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.

- Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti.

CONOSCENZE

Descrivere il proprio contesto ambientale

- Osservazione dei cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo nell'ambiente (cicli stagionali, ecc...).
- Osservazione nel proprio quartiere di edifici nuovi o storici, servizi ecc.
- Prime rappresentazioni grafiche per ordinare gli eventi della giornata o della propria vita sulla linea del tempo.

Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.

- Le norme di comportamento nel contesto scolastico.
- Le relazioni che si instaurano nei gruppi di appartenenza.
- Ascolto e riconoscimento dell'inno, disegno della bandiera e collocazione a scuola.

Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.

- Uso corretto degli indicatori temporali *prima, dopo, infine, contemporaneamente, intanto, nello stesso momento ecc. per individuare:*
Successioni: sequenze di azioni quotidiane (es. alzarsi, fare colazione, andare a scuola), azioni di una semplice storia, azioni di una attività comune ecc.

• Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. • Prendere coscienza della soggettività della percezione del tempo. • Identificare la durata delle azioni applicando i primi criteri di misurazione temporale	Contemporaneità: eventi che accadono nello stesso momento • I fenomeni che si ripetono in modo regolare: Le parti del giorno: Mattino, pomeriggio, sera, notte. La settimana: I nomi e l'ordine dei giorni. I mesi e le stagioni: La loro successione ciclica durante l'anno • Durata azioni brevi e azioni lunghe (uso del cronometro).
--	---

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
• Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. • Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. • Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. • Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. • Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Orientamento • Esplorare gli spazi scolastici per acquisire la conoscenza della loro ubicazione, del loro uso, della loro funzione • Riconoscere e definire la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. • Acquisire i concetti topologici usando appropriatamente i termini (sopra/ sotto, in alto/in basso, dentro/fuori ecc) • Rappresentare graficamente percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale Linguaggio • Imparare a rappresentare lo spazio: dalla costatazione di uno spazio alla riproduzione pittorica, alla riproduzione simbolica Paesaggio e territorio • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta • Individuare i confini in un territorio: i confini dell'aula, della scuola... Relazioni e dinamiche • Individuare aspetti positivi e negativi dell'organizzazione dello spazio o del territorio di vita. Organizzazione territoriale • Cogliere in un ambiente noto, alcuni rapporti fra l'ubicazione, il tipo degli elementi presenti e la loro funzione • Scoprire alcune funzioni degli elementi geografici vicini alla scuola	Orientamento • Esplorazione degli spazi interni della scuola e determinarne la funzione. • Giochi di movimento e attività sugli indicatori topologici: sopra/sotto, avanti/ dietro, vicino/lontano, dentro/ fuori. • Giochi di movimento e attività sugli indicatori topologici relativi alla lateralizzazione: destra/sinistra. • Riproduzione grafica di persone e oggetti nello spazio. • Rappresentazione grafica di percorsi effettuati, uso della simbologia delle frecce che determinano verso e direzione. Linguaggio • Rappresentazione con tecniche diverse degli spazi: disegno, plastico, simbologia non convenzionale. Paesaggio e territorio • Attività relative a spazi aperti e chiusi, a confini naturali e artificiali, a spazi esterni e interni a un confine. • Descrizione di propri spostamenti nello spazio con l'utilizzo corretto di termini che esprimono relazioni di posizione. Relazioni e dinamiche • Osservazione, esplorazione degli ambienti del vissuto quotidiano. Organizzazione territoriale • Rappresentazione grafica di spazi noti riconoscendo gli elementi e le loro funzioni • Esplorazione degli spazi non noti e, attraverso gli elementi presenti, determinarne la funzione.

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Al termine della classe quinta gli alunni sapranno:

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI

Numero

- Leggere e scrivere, scomporre e ricomporre i numeri fino al venti (in cifre e in parola).
- Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni $>$, $<$, $=$.
- Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo. Collocarli sulla linea dei numeri.
- Conoscere i numeri ordinali fino al ventesimo.
- Eseguire addizioni e sottrazioni entro il venti.

CONOSCENZE

Numero

- Conte in senso progressivo e regressivo entro il 20.
- Conoscenza del numero come espressione della quantità di elementi di un insieme.
- Confronto di raggruppamenti di oggetti rispetto alla loro quantità: tanti, pochi, niente, tanti quanti....
- Uso corretto dei simboli $<$, $>$ e $=$ per confrontare i numeri.
- Ordinamento dei numeri conosciuti, in senso crescente e decrescente, utilizzando anche la linea dei numeri.
- Raggruppamenti in base dieci per individuare la decina, scrittura del numero 10.
- Il valore posizionale delle cifre e la convenzionalità della base dieci.
- L'aspetto ordinale del numero.

Spazio e figure ▪ Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. ▪ Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro, vicino / lontano, destra/sinistra, in alto/in basso. ▪ Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. ▪ Riconoscere e denominare figure geometriche piane. Relazioni dati e previsioni ▪ Classificare elementi secondo un attributo, indicare un attributo che giustifichi una classificazione. ▪ Rappresentare le relazioni. ▪ Riconoscere ed isolare una situazione problematica, rappresentarla e risolverla. ▪ Tabulare e rappresentare semplici dati statistici Informatica ▪ Porre in sequenza ordinata (algoritmo) le fasi di una semplice procedura. ▪ Eseguire correttamente istruzioni ▪ Avviare il pensiero logico alla creazione di istruzioni per muovere sé stessi o oggetti.	▪ Acquisizione, attraverso la manipolazione di oggetti, dei concetti di riunire – mettere insieme – aggiungere. Rappresentazioni grafiche di semplici addizioni. ▪ Acquisizione, attraverso la manipolazione di oggetti, dei concetti di togliere - levare. Rappresentazioni grafiche di semplici sottrazioni. ▪ Esecuzione di addizioni e sottrazioni in riga sulla linea dei numeri e con calcolo mentale. Spazio e figure ▪ Esperienze e giochi nello spazio in riferimento al proprio corpo e in riferimento ad altri oggetti. ▪ Uso degli indicatori topologici ▪ Riconoscimento e classificazione di figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio). ▪ Riconoscere e rappresentare linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. Relazioni dati e previsioni ▪ Classificazione, uguaglianze e differenze di attributi tra oggetti, persone e animali. ▪ Le relazioni tra oggetti e gruppi di elementi. ▪ Le situazioni problematiche nell’esperienza di gioco e di vita pratica: la rappresentazione grafica, le informazioni, la domanda e la soluzione. ▪ Semplici indagini statistiche: dati, tabelle, diagrammi e schemi. Informatica ▪ Esperienze di giochi topologici nello spazio e nel piano con rappresentazioni di semplici percorsi e pattern ▪ Uso delle figure per la realizzazione di pavimentazioni con l’utilizzo di sequenze reiterate ▪ Codice e decodifica di percorsi eseguiti da sé stessi o da altri.
--	--

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI

Esplorazione e osservazione della natura

- Osservare le trasformazioni e gli adattamenti dovuti ai cicli stagionali
- Raccogliere dati sulla situazione metereologica per metterli in relazione con i cicli stagionali.
- Osservare e registrare in semplici tabelle la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

Materia e trasformazioni

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso.

Esperimenti sui fenomeni fisici

- Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe

CONOSCENZE

Esplorazione e osservazione della natura

- Osservazione di fenomeni atmosferici e registrazione in tabelle.
- Osservazione e riproduzione grafico-pittorica di eventi legati al ciclo stagionale.

Materia e trasformazioni

- I cinque sensi e il rispettivo organo di senso.
- Giochi senso-percettivi con oggetti di uso comune per classificare i diversi materiali (plastica, carta ecc).

Esperimenti sui fenomeni fisici

- Principali fenomeni osservabili nella vita quotidiana.
- Caratteristiche di alcuni materiali e sostanze di uso comune (acqua, alimenti, oggetti)
- Concetto di caldo e freddo attraverso esperienze concrete.
- Movimento degli oggetti, trasformazioni osservabili negli alimenti e nei materiali durante semplici esperienze.

<i>Esseri viventi e corpo umano</i> • Riconoscere le differenze tra esseri viventi e non viventi • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. • Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. • Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. • Riconoscere in altri organismi viventi i bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore). <i>Scienza e ambiente</i> • Acquisire sensibilità al problema della difesa del suolo e degli organismi viventi. • Osservare alcune modificazioni indotte nel paesaggio da interventi dell'uomo.	• Lessico essenziale per descrivere osservazioni, esperienze e fenomeni. • Osservazione, descrizione e rappresentazione di semplici esperienze attraverso disegni e brevi didascalie. <i>Esseri viventi e corpo umano</i> • Caratteristiche dei viventi e il loro ciclo vitale. • Osservazione sistematica e registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine e/o animali. • I bisogni vitali delle piante e degli animali. • I rapporti tra struttura e funzione di animali e piante. • Classificazione in base a caratteristiche comuni di piante e animali <i>Scienza e ambiente</i> • Osservazione, riconoscimento e rappresentazione di un ambiente vissuto.
---	---

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
 - Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
 - Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
 - Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
 - Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Per Informatica:
- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
 - Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
 - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI

Vedere e osservare

- Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali).
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Prevedere e immaginare

- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali.

Intervenire e trasformare

- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale,

CONOSCENZE

Vedere e osservare

- Osservazione e analisi dei principali strumenti o oggetti di uso quotidiano inventati dall'uomo.
- Individuazione delle caratteristiche e delle funzioni di strumenti usati dall'uomo.
- Conoscenza dei materiali negli oggetti di uso comune.
- Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, matite, forbici, colla.

Prevedere e immaginare

- Individuazione delle procedure necessarie alla realizzazione di un semplice modello.

Intervenire e trasformare

- Utilizzare modelli per costruire oggetti di carta.

ecc..), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. Per informatica: Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali anche con la guida dell'insegnante (accensione, spegnimento, uso del mouse e della tastiera).	- Manipolazione di materiali di vario genere per realizzare un semplice manufatto. Per informatica: - Conoscenza delle parti del PC e dei loro nomi (monitor, mouse, tastiera, unità centrale). - Utilizzare mouse e tastiera: giochi di orientamento e coordinamento. - Semplici procedure informatiche per accendere e spegnere il computer, aprire e chiudere un programma. - Disegnare con forme e colori
--	--

MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
- Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. - Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. - Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. - Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Percezione, ascolto e analisi - Riconoscere e classificare suoni: - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco, e così via in ambienti noti. - Distinguere suoni e rumori: fonte sonora, durata, distanza. - Sperimentare e analizzare diversi suoni e rumori ricavabili dalla percussione di oggetti. Creatività, esecuzione e interpretazione - Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. - Partecipare a semplici canti in classe.	Percezione, ascolto e analisi - Ascolto di suoni e melodie. - Differenza tra suono e rumore. - Sequenze di suono e silenzio. Creatività, esecuzione e interpretazione - Produzione vocale accompagnata da gesti motori. - Esecuzione di eventi sonori e semplici canti.

<i>Ritmo, movimento ed espressione corporea</i> • Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Eseguire giochi musicali con semplici strumenti. • Riprodurre semplici sequenze ritmiche. • Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	• Giochi di esplorazione e creazione di movimenti ritmici (la body percussion). • Le possibilità espressive e foniche della propria voce per eseguire ritmi, onomatopée, filastrocche e canti. <i>Ritmo, movimento ed espressione corporea</i> • Riproduzione per imitazione di semplici sequenze ritmiche (la body percussion).
--	---

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
• Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgono diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. • Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. • Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. • Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Espressività e produzione - Esercitare la manualità e la motricità fine con l'utilizzo di diversi strumenti grafici. - Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche di base. - Rappresentare figure tridimensionali con l'utilizzo di materiali modellabili. - Disegnare figure umane e animali con uno schema corporeo strutturato. - Utilizzare la linea di terra ed inserire elementi del paesaggio. - Distinguere la figura dallo sfondo. - Riconoscere colori primari e secondari. Comunicazione - Produrre immagini (uniche o in sequenza) per documentare un'esperienza vissuta, per elaborare storie. Osservazione/Lettura - Riflettere sui contenuti che può trasmettere un'immagine. - Leggere l'immagine secondo un approccio emotivo, privilegiando quegli aspetti che attirano l'attenzione e suscitano la curiosità. Analisi/Interpretazione/Comprensione. - Osservare l'ambiente per cogliere la valenza comunicativa ed estetica degli elementi presenti.	Espressività e produzione - Impugnatura corretta di colori, matita, pennelli. - Rispetto degli spazi, contorni per colorare immagini – tratto grafico adeguato. - Completare immagini utilizzando differenti strumenti (pennarelli, pastelli, pennelli) e tecniche di colorazione (puntini, tratti...). - Manipolazione di materiali diversi (carta, cartoncino, das...) per la creazione di oggetti. - Produzione di ritmi decorativi memorizzando sequenze di forme e colori. - Disegno della figura umana rispettando lo schema corporeo in situazioni statiche, riconoscendo le varie parti: testa, volto, torace, braccia, gambe... – disegno di personaggi della fantasia, animali e oggetti. - Rappresentazioni di ambienti cogliendo le relazioni topologiche e usando una linea di terra per inserire gli elementi correttamente. - Scoperta dei colori secondari combinando tra loro i colori primari. Comunicazione - Rappresentazione di momenti salienti di un racconto anche in sequenze. - Rappresentazione di momenti e di vissuti personali, di attività di classe, di esperienze comuni. Osservazione/Lettura - Lettura di opere d'arte (forme, colori, tecniche) per sperimentare e intervenire graficamente su immagini. - Le sensazioni suscitate da figure, forme, colori e linee osservate nelle immagini e riproduzione in elaborati personali. Analisi/Interpretazione/Comprensione. - Riproduzione di un ambiente osservato usando forme e colori (es. nei cambi di stagione).

EDUCAZIONE MOTORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

- Riconoscere i principi essenziali relativi al proprio e altrui benessere.

Dimensione motoria:

- Acquisire ed esercitare le abilità motorie fondamentali.

Dimensione cognitiva:

- Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte

Dimensione sociale:

- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni

Dimensione emotivo-relazionale:

- Utilizzare modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti emozionali

CONOSCENZE

Dimensione degli stili di vita attivi e sani

- Regole e Fair play.

Dimensione motoria:

- Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione con e senza attrezzi.
- Esercizi e percorsi
- Attività legate alla motricità fine
- Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione e l'equilibrio.

Dimensione cognitiva

- Codifica delle indicazioni richieste

Dimensione sociale:

- Giochi di gruppo e di squadra

Dimensione emotivo-relazionale

- Il linguaggio del corpo come modalità espressiva.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

CLASSE PRIMA - ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI

Lingua e Letteratura *Lessico*

- Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali;
- Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.

CONOSCENZE

- Conoscenza ed uso del vocabolario

• Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. La frase e la sua struttura • Riconoscere le categorie grammaticali: le parti variabili del discorso e la loro funzione nella frase • Riconoscere i tipi testuali: imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, espositivi, poetici etc. etc.). Ascoltare, rielaborare e parlare • Comprendere testi orali; partecipare agli scambi comunicativi; esporre esperienze e contenuti di studio Leggere, interpretare • Leggere in modo corretto ed espressivo; comprendere testi narrativi • Fare esperienze di lettura autonoma o condivisa (romanzi, racconti, graphic novel...) • Leggere autonomamente testi comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione. Scrivere • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti; • Produrre autonomamente testi narrativi e descrittivi: esperienze di scrittura creativa • Sperimentare diversi modi in base a tipologia di testo e necessità (esposizione di argomenti, relazioni su esperienze, recensione libri letti etc.) • Saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica Educazione letteraria • Avvicinarsi ai testi fondativi della cultura occidentale	- Principali regole della fonologia e dell'ortografia. La morfologia della lingua italiana: articolo, nome, aggettivo, pronomi, verbo. Introduzione alla loro funzione sintattica nella frase. - Regole della comunicazione; ascolto attivo; struttura del testo orale - Fiaba, favola, mito, leggenda, racconto realistico e fantastico. Il genere fantasy e d'avventura - Struttura del testo narrativo; coerenza e coesione; uso corretto della punteggiatura. Differenze tra discorso diretto e indiretto - La mitologia e l'epica classica (Iliade, Odissea, Eneide)
--	---

LATINO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Educazione linguistica diacronica

Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI SPECIFICI

Educazione linguistica

- Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino.
- Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.
- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
- Riconoscere le forme verbali più semplici.
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

CONOSCENZE

- L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate.
- Introduzione alla I declinazione.
- Aforismi, proverbi di uso comune.
- Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari (es. aforismi e proverbi).	
--	--

CLASSE TERZA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Educazione linguistica • Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici. • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione anche in modo digitale. Confronto interlinguistico e interdisciplinare • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.	• Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. • L'introduzione alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione. • Formule epigrafiche di uso comune e brevi testi.

Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di testi latini semplici (formule epigrafiche, brevi narrazioni).	
--	--

INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
- Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. - Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. - Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. - Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. - Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto (comprensione orale) - Comprendere globalmente il significato di un semplice messaggio orale autentico di vita quotidiana (scuola, famiglia, ...) purché le persone parlino lentamente e chiaramente. - Comprendere contenuti trasmessi attraverso film, podcast e video online su argomenti di interesse personale. Parlato (produzione e interazione orale) - Rispondere, porre domande, interagire e interpretare un ruolo con una modesta padronanza del lessico e della pronuncia. Pratica e acquisizione dei tratti fonologici fondamentali della lingua Lettura (comprensione scritta) - Leggere e individuare le informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano	Funzioni comunicative - Chiedere e dare informazioni personali - Incontrare e presentare persone - Parlar di ciò che si possiede, della propria casa, della scuola, della routine quotidiana, del tempo libero/sport, del cibo, dei vestiti - Esprimere gusti, preferenze e capacità - Parlare di abitudini e di azioni in corso di svolgimento - Chiedere / dare un permesso - Esprimere abilità - Fare acquisti Cultura

- Comprendere il significato di un messaggio scritto inerente la sfera personale Scrittura (produzione scritta) - Completare e comporre brevi frasi, testi semplici, brevi dialoghi sugli argomenti di vita quotidiana. - Elaborare contenuti multimediali Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento - Osservare e analizzare il funzionamento delle strutture grammaticali, operando paragoni con la lingua madre	- Conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni (festività, tradizioni), operando un confronto con quelli italiani per sviluppare consapevolezza interculturale. - Conoscere ed esprimersi in modo semplice su argomenti di ambito sociale Conoscenze - Pronomi personali soggetto <i>Be</i>: forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi - Aggettivi e pronomi possessivi - pronomi interrogativi - articoli - Plurale dei sostantivi, regolari e irregolari. <i>Have got</i> in tutte le forme - Agg. Dimostrativi - Genitivo sassone - Preposizioni di luogo - <i>some, any</i> <i>Simple Present</i> in tutte le forme e risposte brevi - avverbi di frequenza - espressioni di frequenza Preposizioni di tempo: <i>at, in, on</i>. - Pronomi personali complemento - Il verbo <i>like</i> - Parole interrogative <i>Can</i> in tutte le forme - Imperativo: istruzioni e ordini <i>Present Continuous</i> in tutte le forme
---	---

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: - Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. - Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. - Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto (comprensione orale) • Comprendere istruzioni, frasi di uso quotidiano e brevi messaggi orali ben pronunciati Parlato (produzione e interazione orale) • Salutare e congedarsi • Chiedere e dire i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni, i momenti della giornata e • Indicare i colori • Numerare da 1 a 100 • Parlare della scuola e delle materie scolastiche • Ringraziare • Chiedere scusa • Presentare una persona e presentarsi • Chiedere e dare informazioni personali (indirizzo, città, Paese e nazionalità) • Descrivere persone e animali • Parlare della famiglia • Identificare qualcuno o qualcosa • Esprimere la quantità (spagnolo) Lettura (comprensione scritta) • Leggere con la pronuncia corretta brevi testi e dialoghi comprendendone il contenuto globale Scrittura (produzione scritta)	CONOSCENZE • Conoscere e utilizzare le regole grammaticali di base: • I pronomi personali soggetto • I pronomi di cortesia • Gli articoli (determinativi e indeterminativi) • Il genere e il numero dei nomi • I numeri cardinali • Pourquoi? Parce que (francese) • Gli avverbi interrogativi • Gli aggettivi possessivi • Gli aggettivi qualificativi e dimostrativi (spagnolo) • Il presente indicativo dei verbi essere e avere • Il presente indicativo dei più comuni verbi regolari e irregolari • I verbi riflessivi • Frasi affermative, negative e interrogative • Le preposizioni articolate Cultura • Conoscere i principali aspetti della cultura e della civiltà spagnola/francese (prestiti linguistici, simboli, tradizioni, festività, ...).

• Scrivere correttamente vocaboli appresi, semplici frasi e compilare moduli con dati personali (nome, cognome, nazionalità, indirizzo)	
---	--

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Conoscenza storica • Esporre i fatti storici e collocarli sulle carte geostoriche con le relative date. • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. • Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente Produzione e Comunicazione delle conoscenze storiche • Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente e organizzare in forma scritta le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni • del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. Riconoscere le principali tipologie di fonti storiche (scritte, materiali,	• Unità di raccordo. Dal mondo antico al Medioevo: dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente (476 d.C.) alla nuova Europa cristiana (VIII–IX sec.). • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento.

iconografiche) relative al periodo dall'Alto Medioevo all'inizio dell'età moderna. <i>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva</i> Riconoscere nei principali istituti medievali e proto-moderni studiati le radici di diritti, doveri e forme di governo che hanno contribuito alla formazione delle democrazie contemporanee.	- L'inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. - La Guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
---	--

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). - Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. - Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. - Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
<i>Orientamento</i> - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Leggere e analizzare rappresentazioni spaziali a scale diverse (locale, nazionale, mondiale), individuando analogie e differenze tra i territori. <i>Linguaggio</i> - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.	<i>Orientamento</i> - Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. - Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. <i>Linguaggio</i> - Sistemi naturali riferiti all'Italia (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di

● Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. ● Conoscere e utilizzare le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. <i>Paesaggio e territorio</i> ● Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana ● Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane ● Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, individuando gli esiti delle loro interazioni con il sistema-Terra. ● Riconoscere il valore del paesaggio e cominciare a immaginare soluzioni per il miglioramento delle relazioni tra comunità umane e ambiente. ● Osservare e confrontare paesaggi italiani a diverse scale geografiche, individuando elementi fisici e antropici caratterizzanti <i>Organizzazione territoriale</i> ● Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. ● Riconoscere le relazioni tra caratteristiche fisiche del territorio e sviluppo economico, sociale e culturale a scala locale e nazionale. ● Conoscere la distribuzione della popolazione sul territorio italiano e riconoscere le principali dinamiche demografiche. ● Riconoscere l'importanza di una gestione sostenibile del territorio e delle risorse naturali.	comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato. <i>Paesaggio e territorio</i> ● Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche(nord-sud); relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. ● L'osservazione diretta del paesaggio vicino. ● Trasformazione dell'ambiente italiano ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). ● Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole. ● Grandi ambienti fisici italiani: montagna, collina, pianura, coste, isole. <i>Organizzazione territoriale</i> ● Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, ● Distribuzione della popolazione in Italia; relazioni territorio-economia
---	--

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
 - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
 - Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
 - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
 - Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
 - Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.
- Per Informatica: • Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

CLASSE PRIMA - MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI

Numeri

- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, anche utilizzando le proprietà.

CONOSCENZE

Numeri

- Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta.

- Eseguire semplici calcoli mentali.
- Individuare frazioni come operatori.
- Utilizzare la potenza, usando la notazione esponenziale, anche per semplificare calcoli e notazioni.
- Scomporre in fattori primi un numero intero.
- Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Eseguire semplici somme algebriche utilizzando i numeri relativi.
- Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati.
- Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Individuare frazioni come rapporto e come quoziente di numeri interi
- Distinguere frazioni equivalenti.
- Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire calcoli con numeri razionali.
- Comprendere il concetto di algoritmo e di variabile
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività unplugged e semplici strumenti digitali
- Conoscere la storia della numerazione e dei sistemi di calcolo nelle diverse culture (es. numeri babilonesi, maya, romani, l'introduzione dello zero) e il contributo di matematiche e matematici del passato, valorizzando figure femminili spesso poco riconosciute.

Spazio e figure

- Analizzare oggetti e fenomeni scegliendo le grandezze da misurare e gli opportuni strumenti.
- Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto.
- Esprimere le misure nelle unità di misura del sistema internazionale utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- Conoscere ed operare con gli enti geometrici fondamentali e segmenti utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso).
- Conoscere ed operare con gli angoli utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, goniometro).
- Conoscere definizioni e individuare le proprietà delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri).
- Calcolare il perimetro di figure piane.
- Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti.
- Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie.

- Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà.
- Rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti.
- Percentuale e variazione percentuale; divisibilità:
- Multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri.
- Potenze.
- Radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata.
- Impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi.
- Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Sistemi di numerazione.

Spazio e figure

- Figure geometriche nel piano.
- Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.
- Area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve.
- Il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza.
- Trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie).

- Utilizzare un approccio laboratoriale e interdisciplinare (STEM) per affrontare problemi geometrici in contesti reali.
- Riconoscere lo sviluppo storico della geometria nelle diverse culture (es. geometria egizia, greca, araba) e il ruolo dell'errore come elemento centrale del progresso scientifico; conoscere il contributo di figure femminili.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere relazioni e proprietà
- Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo.
- Scrivere semplici programmi utilizzando linguaggi di programmazione a scopo didattico.
- Comprendere come il pensiero algoritmico si sia sviluppato storicamente e riconoscere il contributo di donne che hanno lottato per affermare la propria indipendenza intellettuale in ambito matematico e informatico.

Dati e previsioni

- Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti
- Valutare l'attendibilità dei dati raccolti
- Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica
- Interpretare tabelle e grafici
- Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio
- Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica
- Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, ...), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione
- Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti
- Acquisire consapevolezza critica nell'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
- Conoscere i principi di funzionamento di un semplice sistema di elaborazione digitale (input, output, memoria, elaborazione)
- Conoscere la storia della statistica e della probabilità contribuendo a ridurre il gender gap nelle carriere scientifiche

Relazioni e funzioni

- Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico
- Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa.
- Sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure.

Dati e previsioni

- Rappresentazione di insiemi di dati.
- Valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Variabilità di un insieme di dati.

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

CLASSE PRIMA - SCIENZE	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
<i>Chimica e trasformazioni della materia</i> • Descrivere le proprietà della materia e conoscerne la struttura atomica. • Distinguere le caratteristiche di solidi, liquidi, gas, fluidi. • Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le principali modalità di propagazione del calore. • Conoscere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi. • Rilevare la presenza dei fenomeni chimici e fisici studiati nella vita quotidiana. • Utilizzare strumenti digitali e simulazioni per osservare fenomeni chimico-fisici non direttamente accessibili • Acquisire consapevolezza critica nell'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale applicate alla ricerca scientifica. <i>Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici</i> • Formulare ipotesi e osservare fenomeni. • Utilizzare strumenti di misura ed effettuare misure di grandezze. • Raccogliere, organizzare, analizzare, interpretare i dati raccolti. • Verificare le ipotesi e trarre conclusioni. • Adottare un approccio laboratoriale e interdisciplinare (STEM) per lo studio dei fenomeni scientifici • Conoscere la storia delle scoperte scientifiche attraverso figure sia maschili sia femminili, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap nelle carriere STEM.	<i>Chimica e trasformazioni della materia</i> • Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. <i>Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici</i> • Sapere che per scoprire come funzionano le cose si possono fare domande, prove e osservazioni. • Aver svolto semplici esperimenti guidati (es. galleggiamento, miscugli, germinazione). • Saper leggere una tabella a doppia entrata. • Avere consapevolezza che le donne hanno avuto più difficoltà nella scienza.

- Riconoscere e valorizzare i contributi di scienziati che hanno lottato per affermare la propria indipendenza intellettuale e coltivare la passione per la scienza, sebbene spesso poco valorizzate.
- Comprendere lo sviluppo storico del metodo scientifico riconoscendo il ruolo dell'errore come elemento centrale del progresso scientifico.

Esseri viventi e corpo umano

- Distinguere le caratteristiche di viventi e non viventi.
- Osservare modelli di strutture cellulari animali e vegetali e conoscerne le funzioni (parti della cellula, meccanismi di trasporto delle sostanze, divisione cellulare, specializzazione di cellule).
- Osservare al microscopio o con l'ausilio di documentari e software didattici organismi unicellulari procarioti (batteri) e pluricellulari eucarioti (muffe, lieviti, funghi); condurre esperienze di osservazione e coltura di muffe, lievitazione, fermentazione.
- Conoscere le caratteristiche dei virus.
- Osservare organismi vegetali e il loro ciclo di vita (in particolare il processo di fotosintesi e i meccanismi di riproduzione) attraverso esperimenti, osservazioni dirette e colture.
- Classificare piante anche attraverso la costruzione di erbari, risalendo ai sistemi scientifici di classificazione dei vegetali.
- Mettere in relazione le piante e le loro caratteristiche con il proprio ambiente di vita e diffusione.
- Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di vertebrati e invertebrati; ricostruire i cicli vitali e mettere in relazione organi e apparati con le funzioni vitali e di adattamento; mettere in relazione organismi animali con l'ambiente di vita e di diffusione.
- Attraverso l'osservazione degli organismi vegetali e animali, delle loro caratteristiche (funzioni respiratorie, nutritive, riproduttive, movimento...) e interazioni reciproche (catene alimentari; forme di mutualismo, parassitismo, ecc.) e con l'ambiente di vita, individuare caratteristiche di un "ecosistema".
- Classificare piante e animali e individuare i criteri della classificazione scientifica.
- Attraverso l'osservazione di animali appartenenti all'esperienza di vita e l'ausilio di documentari scientifici, costruire concetti etologici (comportamenti innati e appresi, linguaggio, territorialità, comportamenti competitivi e cooperativi, strategie riproduttive, cure parentali, organizzazioni sociali) e mettere in relazione le dimensioni etologiche con l'ecosistema e i meccanismi di adattamento.

Ambiente e scienze della Terra

- Conoscere le caratteristiche e la composizione dell'atmosfera.
- Osservare i principali fenomeni meteorologici anche con l'ausilio di siti web specialistici, di rilevazioni satellitari e di sussidi audiovisivi: osservare fenomeni connessi alle precipitazioni, ai venti e pervenire alla conoscenza della formazione di nubi, piogge e neve, venti.

Esseri viventi e corpo umano

- Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari).
- Struttura e riproduzione delle cellule.
- Riproduzione degli organismi viventi.
- Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente.
- Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi..

Ambiente e scienze della Terra

- Misure, temperatura, equilibrio termico, gravità.

• Conoscere il ciclo dell'acqua, effettuare esperienze e verificarne l'importanza per la vita sulla Terra. • Conoscere la composizione dei suoli e verificarne attraverso esperienze capillarità, permeabilità, capacità di degradare sostanze organiche e inorganiche. • Utilizzare semplici strumenti digitali per raccogliere, organizzare e interpretare dati relativi a fenomeni naturali osservabili nel proprio territorio.	
--	--

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. • Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

CLASSE PRIMA - TECNOLOGIA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Vedere, osservare e sperimentare • Osservare e classificare elementi artificiali e naturali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Esercizi grafici	DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA: • Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico, costruzioni grafiche di base con riga e squadra, riduzione e ingrandimento dei disegni in scala. Rappresentazione di figure geometriche piane

• Rappresentare graficamente figure geometriche piane con l'uso di riga, squadra, compasso. • Utilizzare strumenti di misurazione di base • Analizzare la forma di oggetti e raggrupparli in base alla geometria, al colore, alla dimensione, allo spessore, al materiale, alla funzione, sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione • Comprensione e utilizzo del linguaggio grafico • Rappresentazione grafica secondo le regole geometriche Prevedere, immaginare e progettare • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. Intervenire, trasformare e produrre • Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni • Conoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Informatica • Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche	MATERIALI E LORO PROPRIETÀ' • Conoscere e classificare le risorse. • Conoscere il ciclo di vita dei materiali. • Produzione e riciclo dei materiali • Economia lineare e circolare • Impronta ecologica • Conoscere le caratteristiche dell'acqua, uso quotidiano, uso agricolo e uso industriale. Inquinamento: analisi delle cause e possibili soluzioni • Legno: fasi della produzione; caratteristiche, prodotti derivati; utilizzazione del legno e le principali lavorazioni; • Carta: materie prime per la fabbricazione e ciclo produttivo; i prodotti cartari; l'industria della carta; la carta riciclata; riciclo e uso oculato delle risorse • Fibre tessili di origine animale, vegetale e fibre chimiche. Produzione dei filati; strumenti per la tessitura. • Materie plastiche: materie prime per la fabbricazione e ciclo produttivo. Tipologia, classificazione ed usi. • Vetro: materie prime per la fabbricazione e ciclo produttivo. Tipologia, classificazione ed usi. Riciclo del vetro INFORMATICA • Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale • Internet e i suoi servizi • Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi • Valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali • Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche • Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.
--	---

	• Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali
--	--

MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. • Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

CLASSE PRIMA MUSICA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali di semplici musiche ascoltate. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Analizzare semplici strutture musicali; Ascoltare e classificare i parametri musicali Alfabetizzazione e grammatica musicale • Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.	Percezione, ascolto e analisi • Differenza tra suono e rumore • Le caratteristiche del suono (altezza, durata, intensità e timbro) • Fonti sonore naturali ed artificiali • Il paesaggio sonoro e l'ambiente acustico • L'inquinamento acustico • Gli strumenti musicali • I generi musicali Alfabetizzazione e grammatica musicale • Pentagramma, chiave di violino e di basso, nome e posizione delle n due chiavi • Figure di valore e relative pause • Misure semplici (2/4, 3/4, 4/4)

<i>Creatività, esecuzione ed interpretazione</i> • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando capacità di collaborare. <i>Ritmo, movimento ed espressione corporea</i> • Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche sia individualmente che in gruppo per imitazione e lettura <i>Conoscenza storico-culturale della musica</i> • Descrivere le caratteristiche principali del periodo storico trattato, con particolare attenzione agli autori ed alle opere. <i>Competenze digitali</i> • Saper utilizzare semplici strumenti digitali per l'ascolto • Accedere alle risorse musicali digitali in modo guidato e responsabile • Utilizzare applicazioni e software di base per semplici attività musicali • Riconoscere le principali regole di sicurezza e rispetto del diritto d'autore nell'utilizzo di materiali musicali	• Concetto di pulsazione, tempo e ritmo • Segni convenzionali sullo spartito (segni di ripetizione, segni di movimento agogico, dinamica ed espressione dinamica) • Le alterazioni musicali • Toni e semitoni <i>Creatività, esecuzione ed interpretazione</i> • Respirazione e postura corretta • Tecnica vocale di base • Conoscenza ed uso della tastiera • Esecuzione di semplici melodie <i>Ritmo, movimento ed espressione corporea</i> • Semplici sequenze melodiche e ritmiche • Uso degli strumenti musicali scolastici • Body percussioni con accompagnamenti ritmici elementari <i>Conoscenza storico-culturale della musica</i> • Relazione tra storia, musica arte, storia e società • Origini della musica • La musica nelle antiche civiltà • La musica nel Medioevo • La musica nel Rinascimento <i>Competenze digitali</i> • Principali dispositivi digitali utilizzati per la musica (computer, tablet, Lim, smartphone) • Regole di base per un uso corretto e responsabile degli strumenti digitali • Prime forme di scrittura musicale digitale • Utilizzo di semplici basi musicali digitali per attività vocali e strumentali
---	---

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Espressività/Produzione.** Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.
- **Comunicazione.** Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.
- **Osservazione/Lettura.** Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

CLASSE PRIMA - ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Espressività/Produzione ▪ Saper utilizzare in modo creativo i codici visivi e le strutture fondamentali del linguaggio visivo per creare progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali); ▪ Saper rielaborare immagini della realtà visiva e di esperienze compiute superando gli stereotipi; ▪ Saper usare in modo corretto conoscenze, strumenti e tecniche artistiche di vario genere (grafiche, plastiche, pittoriche e digitali). Comunicazione ▪ Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva ▪ Saper utilizzare la terminologia specifica dell'arte. Osservazione/Lettura	▪ Stili e periodi della storia dell'arte (dalla Preistoria all'Arte Antica) esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo; ▪ Valore estetico e sociale dei più significativi beni artistici, culturali e ambientali; ▪ Contesti interculturali delle creazioni studiate (arte come canale privilegiato per l'educazione interculturale e il dialogo); ▪ Principali strumenti e tecniche grafico-pittoriche (grafite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, collage), plastiche e digitali; ▪ Introduzione alla produzione di immagini generate da AI; ▪ Introduzione al disegno geometrico come base per le STEAM; ▪ Nozioni di proporzioni corporee attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica; ▪ Teoria dei colori (primari, secondari, complementari)

▪ Leggere testi visivi e audiovisivi complessi riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo ▪ Analizzare opere d'arte e testi visivi come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. Analisi/Interpretazione/Comprensione ▪ Saper individuare tipologie dei beni culturali-ambientali-artistici presenti nel territorio; ▪ Sviluppare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistici, culturali ed ambientali; ▪ Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	▪ Elementi base della composizione (ritmo, equilibrio, armonia, simmetria, codice comunicativo dei colori); ▪ Conoscenza dei principali monumenti architettonici nazionali ed internazionali.
--	--

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di: • riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; • assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; • impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

CLASSE PRIMA – EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
<i>DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILE DI VITA ATTIVI E SANI.</i> • Partecipare attivamente e responsabilmente alle differenti tipologie di attività motoria e sportiva. • Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale. • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni. <i>DIMENSIONE MOTORIA</i> • Coordinare i movimenti del corpo in relazione con lo spazio e all'uso di piccoli e grandi attrezzi. • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio. • Coordinare diversi schemi motori di base (camminare, correre e lanciare ecc.). <i>DIMENSIONE COGNITIVA</i> • Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Conoscere gli elementi base della sicurezza e dall'assistenza nel corso delle attività. <i>DIMENSIONE SOCIALE</i> • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni e valorizzare le diversità • Riconoscere l'utilità e l'importanza delle regole. <i>DIMENSIONE EMOTIVO RELAZIONALE.</i> • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare le varie difficoltà negli apprendimenti. • Interpretare con il corpo brani musicali (Ginnastica, drammatizzazione sport).	• Giochi di coordinazione e collaborazione di complessità crescente con o senza attrezzi • Esercizi e percorsi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi • Esercizi per stimolare la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea. • Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. • Tonificazione muscolare generale a carico naturale. • Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stato d'animo. • Alcuni fondamentali sportivi di mini volley, pallacanestro, e tchoukball. • Atletica leggera: corsa di resistenza prove di velocità lancio del Vortex

RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica è assicurato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2010. Gli obiettivi e contenuti dell'IRC, messi in relazione con quelli delle altre discipline, si collocano "nell'area linguistico-artistico espressiva. Per la scuola dell'infanzia i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza integrati con obiettivi specifici.

Per il primo ciclo gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- **la Bibbia e le fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

Sono inoltre formulati i traguardi per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE:

- Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE ATTESE:

- CdE: LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza

- CdE: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa, per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozione ed immaginazione.

- CdE: I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti.

- CdE: IMMAGINI SUONI E COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, canti)

- CdE: IL SÈ E L'ALTRO

Sperimentare relazioni serene con gli altri e rispettare le diversità.

TRE ANNI

QUATTRO ANNI

CINQUE ANNI

• Il sé e l'altro: Il bambino scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di ogni persona e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri. • Il corpo e il movimento: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare la propria interiorità, emozioni e immaginazioni.	• Il sé e l'altro: Il bambino scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di ogni persona e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri. • Il corpo e il movimento: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare la propria interiorità, emozioni e immaginazioni. • I discorsi e le parole: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti utilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa • La conoscenza del mondo: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo per sviluppare sentimenti di responsabilità nel confronto della realtà.	• Il sé e l'altro: Il bambino scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di ogni persona e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri. • Il corpo e il movimento: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare la propria interiorità, emozioni e immaginazioni. • I discorsi e le parole: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti utilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa • Osserva con meraviglia ed esprime con curiosità il mondo riconosciuta dagli uomini religiosi come loro Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nel confronto della realtà abitandola con fiducia e speranza.
--	---	---

SCUOLA PRIMARIA

<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</i>
• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

DISCIPLINA: RELIGIONE				
Obiettivi di apprendimento				
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Dio e l'uomo • Scoprire che per i cristiani il mondo è un dono di Dio. • Imparare a rispettare la natura e tutti gli esseri viventi. • Capire l'importanza della nascita di Gesù partendo dall'esperienza della propria nascita personale. La Bibbia • Scoprire che la Bibbia racconta l'amicizia tra Dio e l'uomo. • Ascoltare la storia della Creazione per appassionarsi alla lettura. Il linguaggio religioso • Riconoscere i simboli del Natale e	Dio e l'uomo • Conoscere San Francesco d'Assisi, il suo amore per la natura e l'importanza di proteggere la Terra adottando stili di vita semplici. • Immaginare la vita di Gesù bambino per imparare a conoscersi meglio. La Bibbia • Conoscere il racconto della nascita di Gesù. • Imparare da Gesù ad ascoltare e ad aiutare chi è diverso. Il linguaggio religioso • Scoprire l'origine del presepe e il significato dell'Avvento. Valori etici e religiosi • Capire l'importanza di aiutare chi ha bisogno e dire "no" al bullismo.	Dio e l'uomo • Esplorare le "grandi domande" sull'origine del mondo e della vita. Conoscere le parole e i gesti di Gesù e l'ambiente geografico e sociale in cui è vissuto. La Bibbia • Confrontare il racconto biblico della Creazione con le spiegazioni scientifiche, capendo che si completano a vicenda e sviluppando un pensiero critico. • Scoprire che la Bibbia contiene il progetto di Dio. Il linguaggio religioso	Dio e l'uomo • Scoprire le antiche religioni politeiste e la nascita della fede in un solo Dio con il popolo ebraico. • Conoscere la storia di Mosè e il dono dei Dieci Comandamenti. La Bibbia • Capire come si è formata la Bibbia (Antico e Nuovo Testamento). • Conoscere i libri sacri delle altre religioni per imparare ad avere una mente aperta e pronta al dialogo. Il linguaggio religioso • Scoprire i luoghi di preghiera antichi (come la Tenda del Convegno e la sinagoga).	Dio e l'uomo • Conoscere i profeti dell'antichità e la società in cui viveva Gesù. • Saper raccontare gli ultimi giorni della vita di Gesù: l'ingresso a Gerusalemme, l'arresto, la croce e la resurrezione. La Bibbia • Riconoscere i Vangeli come testo principale per conoscere Gesù e distinguere i quattro evangelisti. • Imparare a cercare da soli le informazioni nei testi biblici per studiare in modo autonomo. Il linguaggio religioso

della Pasqua (vista come rinascita e risveglio della natura). Valori etici e religiosi • Capire che ogni persona è unica, a partire dall'importanza del proprio nome. • Vivere la scuola come un luogo di amicizia, gentilezza e fiducia reciproca.	• Scoprire che il desiderio di pregare unisce persone di fedi diverse in modo pacifico.	• Capire il significato del Battesimo. • Conoscere figure di Santi (come Santa Caterina e San Francesco Saverio) che hanno insegnato alla Chiesa ad accogliere tutti. Valori etici e religiosi • Riconoscere che la Pace è un traguardo per tutti, indipendentemente dalla religione a cui si appartiene. • Imparare a perdonare per risolvere i litigi pacificamente.	• Capire le parabole di Gesù usando semplici metafore. Valori etici e religiosi • Capire perché le regole sono fondamentali per vivere bene insieme e in democrazia. • Scoprire che condividere i giorni di festa aiuta a conoscere le altre religioni e a vivere in pace.	• Conoscere le figure dei Patriarchi d'Israele. • Scoprire l'evento della Resurrezione e la figura di Maria attraverso l'arte (pittura, musica, architettura), imparando ad apprezzare la bellezza. Valori etici e religiosi • Scoprire le Beatitudini. Valorizzare i propri talenti e capire che nel Regno di Dio c'è posto per tutti, senza discriminazioni. • Usare i valori del Vangelo per costruire una società giusta, aperta e rispettosa della Costituzione.
---	---	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

DISCIPLINA: RELIGIONE		
Obiettivi di apprendimento		
Classe 1	Classe 2	Classe 3
Dio e l'uomo Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa: • sviluppare la capacità di confronto, di ricerca personale e di analisi critica del fenomeno religioso. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). • Dallo studio delle radici della religione ebraico-cristiana, sviluppare la capacità di essere persone aperte e in grado di superare pregiudizi storici e ideologici.	Dio e l'uomo Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa: • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Saper confrontare la Chiesa delle origini con l'organizzazione della Chiesa di oggi. • Dallo studio delle persecuzioni dei cristiani, del Cristianesimo come religione dello stato, della caduta dell'Impero Romano, realizzare schemi e carte geografiche dei cambiamenti geo-politici tra	Dio e l'uomo Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa: • Riflessione e confronto sui diversi atteggiamenti dell'uomo verso il divino; (ateismo, agnosticismo, ideologie del male del XX secolo) concetto di libertà. • Riflessione sulle situazioni che abusano della libertà. • Saper confrontarsi con altre maggiori religioni: Islam – individuare le caratteristiche fondamentali, collocare storicamente la nascita di questa religione.

• Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Confrontare Gesù storico e Gesù della fede cristiana sviluppando le capacità di ricerca di informazioni e di analisi delle fonti cristiane e non cristiane su Gesù. • Leggere il Vangelo individuando l'intento di ciascun Evangelista e il suo rapporto con il Risorto. • Saper leggere le interpretazioni artistiche su Gesù. La Bibbia e le altre fonti • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Comprendere il valore letterario, culturale, storico e religioso del testo analizzando la sua struttura e formazione; lavori pratici su brani scelti confrontando i vari generi letterari presenti nella Bibbia. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee. • Essere in grado di leggere alcune opere d'arte ispirate al testo biblico. Il linguaggio religioso • Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi. • Riconoscere il messaggio cristiano in alcune opere d'arte ispirate al testo biblico.	il IV – V. sec, sviluppando la capacità di fare collegamenti con altre discipline. • Analizzare il monachesimo e la figura di San Benedetto, e il contributo del monachesimo per la futura evoluzione dell'Europa sviluppando la capacità di riflettere sui valori cristiani che hanno dato l'impronta allo sviluppo europeo. • Analizzare la Chiesa nel medioevo con sintesi dell'evoluzione dei rapporti tra la Chiesa d'Occidente e d'Oriente, scisma d'Oriente. Confronto tra la tradizione della Chiesa d'Occidente e d'Oriente, interpretazione di alcune opere sacre; eresie medievali, gli ordini mendicanti operando delle riflessioni. • Analizzare la Riforma Protestante e il Concilio di Trento approfondendo la figura di Lutero e la situazione della Chiesa del tempo. • Analizzare la Chiesa di oggi a partire dal Concilio Vaticano II, elaborare un confronto. La Bibbia e le altre fonti • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale per comprendere la Chiesa delle origini e confrontarla con quella di oggi. • Saper interpretare la missione della Chiesa a partire dal testo biblico. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Il linguaggio religioso • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo antica, medievale, moderna e contemporanea.	• Induismo – individuare le caratteristiche principali e riflettere sulla figura di Gandhi. • Buddismo – conoscere i tratti fondamentali, diffusione geografica, templi; comprendere che le religioni non sono tutte uguali ma rappresentano tante vie per avvicinarsi al Mistero. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Analizzare la Fede e la Scienza, indagare la possibilità di un dialogo tra scienza e fede sviluppando la capacità di confrontare spiegazioni diverse relative alla vita e dimostrando un'apertura verso la ricerca della verità. La Bibbia e le altre fonti • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Il linguaggio religioso • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. I valori etici e religiosi • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Analizzare l'uomo secondo la Genesi confrontando il testo biblico con il mito babilonese. • Esaminare il concetto di male attraverso alcune letture (ad esempio il giovane Einstein). • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio
--	---	--

I valori etici e religiosi •Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. •Riconoscere nell'insegnamento di Gesù una originalità e una risposta alle domande dell'uomo.	• Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni: luogo sacro – Chiesa – significato dell'arredamento interno della chiesa, interpretazione di alcune opere artistiche. Visitare una parrocchia. I valori etici e religiosi • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Saper sviluppare uno spirito critico di fronte ai mali scelti dalle varie correnti per sottomettere la libertà dell'uomo.	al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Analizzare i concetti di pace, giustizia, solidarietà messi a confronto con i limiti della nostra società sviluppando l'attitudine alla sensibilità e alla solidarietà nei confronti del prossimo. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	---	--

Approvato con delibera n. 26 del collegio dei docenti del 26 giugno 2026 e con delibera n. 30 del Consiglio d'Istituto dell'8 luglio 2026